

Silvia Geminiani, IPM: determinazione, tenacia e passione

La storia di un sogno divenuto realtà con tanto lavoro, serietà e impegno: intervista a Silvia Geminiani, CEO & Founder di IPM.

Qual è la sua storia professionale, e quella dell'azienda che ha fondato?

Premetto che la mia carriera professionale è totalmente legata a questo settore.

L'idea di fondare IPM Italian Plastic Machinery è nata da un'esigenza: darci un futuro!

Era il 1986 quando, per sopraggiunta età e per esigenze familiari del titolare, fu decisa la vendita dell'azienda presso la quale io e i miei due attuali soci Claudio Argnani e Bruno Barabani lavoravamo. Tutti e tre avevamo un'esperienza decennale in quell'azienda rivestendo ruoli chiave. Ovviamente questa notizia ci lasciò inizialmente sorpresi, ma anziché farci intimorire, io e i miei attuali soci, non potendo acquistare quell'azienda in cui tanto credevamo, chiedemmo al titolare di poter prendere in affitto l'attività. Purtroppo, però, erano gli anni in cui il tasso d'interesse bancario sugli investimenti si aggirava sul 15-16% e la risposta fu che, in quel contesto, era più conveniente vendere e mettere i soldi in banca.

Stiamo parlando degli albori nell'impiego delle tubazioni in plastica. Innanzitutto, c'erano pochissimi produttori ed erano anni particolarmente difficili. La tecnologia nel settore era ancora molto basilica e, rispetto a ciò che realizziamo oggi, c'era ancora tantissimo da inventare nel downstream per l'estrusione dei tubi in plastica. Ma forte della voglia di indipendenza e profondamente convinta dell'affiatamento, fiducia, motivazione e competenza che ci caratterizzava, colsi l'accattivante opportunità dove altri videro un forte rischio.

Sapevamo che ce l'avremmo fatta. Io godevo pienamente della stima dei miei soci, e viceversa; eravamo seri, corretti, competenti e consapevoli che le nostre idee innovative avrebbero facilmente trovato mercato.

A distanza di ben 37 anni da quei giorni, sono ancora più convinta che di fronte a situazioni inattese bisogna avere il coraggio di guardarle da un'altra prospettiva, perché spesso sono proprio le situazioni imprevedibili che permettono di metterci in gioco, trasformandosi in opportunità.

E così il 6 febbraio 1987, senza esitazione, con il solo TFR e i nostri limitati risparmi, costituimmo IPM - il nostro "sogno comune" - dove riversare tutta la nostra voglia di fare, le nostre capacità, la passione e il nostro orgoglio. Determinazione, tenacia e passione sono state sicuramente fondamentali. Quando si crede fermamente in un'idea e si è mossi dalla passione, allora si ha la forza per farcela. Per me, che ho sempre avuto un carattere indipendente, sono stati altrettanto importanti e fondamentali la libertà d'impiego del mio tempo, essendo al di fuori



di gerarchie lavorative, e la maggior responsabilità. Ovviamente sono state coinvolte anche le nostre famiglie, che per tre anni ci hanno mantenuto, permettendoci di auto-finanziare la nostra nuova attività. E anche successivamente per molti anni, tutto ciò che è entrato è stato investito in crescita aziendale.

Dagli inizi, sono CEO e Founder di IPM srl, e mi occupo delle decisioni strategiche aziendali, in particolare modo nel settore commerciale, amministrativo

e finanziario. Oggi appartengono al nostro gruppo anche ENGINEERING IPM SRL e MCM SRL.

Sicuramente le difficoltà in tutti questi anni non sono mancate, ma la soddisfazione di vedere l'azienda che noi personalmente abbiamo creato e visto crescere ogni giorno, è stata più forte.

Nel tempo, sia il fatturato che il numero dei dipendenti sono aumentati, ben oltre le nostre più lusinghiere aspettative, comportando la necessità di continui cambiamenti.

La produzione e la vendita di migliaia di macchine in tutto il mondo (oggi le nostre macchine si trovano in ben 123 Paesi), sia nei mercati più evoluti, sia in quelli in via di sviluppo, è la testimonianza tangibile del lavoro svolto, della serietà e dell'impegno, della qualità e dell'affidabilità dei macchinari prodotti. Ciò premesso, colgo l'occasione per ringraziare i clienti che in tutti questi anni ci hanno scelto, e che ogni giorno continuano a sceglierci, dandoci l'opportunità di crescere; consapevole che senza di loro questo progetto sarebbe rimasto solo un "sogno".

Il settore gomma/plastica è sempre stato tradizionalmente molto "maschile", qual è stata la sua esperienza su questo tema?

La mia vita è sempre stata una sfida, il bisogno continuo di misurarmi con me stessa.

Fin da piccola non ho mai accettato le differenze di trattamento fra i due sessi. Sono sempre stata una persona determinata.

Agli inizi della mia attività lavorativa ero l'unica donna in un'azienda metalmeccanica di soli uomini, ma non mi sono mai sentita inferiore a nessuno, convinta che una donna potesse fare tutto ciò che faceva un uomo. In questo sono stata fortunata, in quanto il titolare di quell'azienda è sempre stato molto corretto, moderno ed emancipato; mi ha sempre apprezzato e stimolato, affidandomi incarichi sempre più importanti e gravosi. È stato così che in quell'azienda mi sono guadagnata la stima dei colleghi e del titolare, divenendo con il tempo il suo braccio destro.

Anche successivamente non ho mai vissuto il problema della discriminazione di genere, anche se oggettivamente riconosco che esiste tutt'oggi. Ultimamente anche nel nostro settore le donne si sono fatte valere e si affermano sempre di più.

Di questo sono molto felice, in quanto sono fermamente convinta che le donne abbiano talento e rappresentino un'importante opportunità di sviluppo per il nostro Paese.

Il consiglio che do alle donne in generale è di non farsi mai intimorire da questo "mondo di uomini", ma di inseguire sempre i loro sogni.

Quali sono le sfide per il 2024?

Oggi posso guardare il futuro con gli occhi di chi gestisce un'azienda consolidata e in continuo sviluppo da molti anni, ma anche con la passione di chi è sempre aperto ad affrontare nuove sfide, pianificando insieme ai miei soci e collaboratori, quanto necessario a garantire il successo delle iniziative.

I progetti sono tanti, ma continueremo a puntare sul made in Italy, sulla qualità e innovazione come fattore costante di sviluppo d'impresa. Innovare non è solo indispensabile dal punto di vista commerciale, ma è una scelta gratificante anche sul piano sociale. Sono orgogliosa di avere clienti in tutto il mondo e attraverso la nostra attività e la nostra azienda IPM srl di apportare un fondamentale contributo al miglioramento della vita di tantissime persone su questo meraviglioso pianeta.

www.ipm-italy.it

distribuzione tecnopolimeri
arcopolimeri

IL TUO PARTNER IN:

DISTRIBUZIONE
TECNOPOLIMERI

CONSULENZA
SOLUZIONI
TECNOLOGICHE

PRESSE
STAMPAGGIO
INIEZIONE

ATTREZZATURE
E PERIFERICHE

AUTOMAZIONE
FORMAZIONE



Via Galileo Galilei 10/12
CAMPOSAMPIERO - PD - Italy
T +39 049 930 0220
info@arcopolimeri.com

arcopolimeri.com